



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1623297)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/fisioterapia/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHISARI Carmelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA

Docenti di Riferimento

--	--	--	--	--	--	--

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHISARI	Carmelo		PA	1	
2.	FERRUCCI	Michela		PA	1	
3.	GESI	Marco		PO	1	
4.	MORRONE	Doralisa		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Valentina Azzollini Marianna Balestri Carmelo Chisari Michela Ferrucci Ilaria Galgani Michael Guerrera Simone Miglianelli Lorenzo Parlanti Giulia Ricci Angeliki Robessi Orsola Romano Giovanni Sardo Giuseppina Sgandurra
Tutor	Michela Ferrucci Carmelo Chisari Marco Gesi Doralisa Morrone Maria Anna Balestri Anna Di Pede Giovanni Mintrone Soo Kyung Strambi Ilaria Galgani Antonella De Vito



Il Corso di Studio in breve

20/05/2024

Il corso di laurea in Fisioterapia mira a formare operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale.

I laureati in Fisioterapia gestiscono interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori conseguenti a eventi patologici a varia eziologia, congenita od acquisita.

I laureati in Fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano in equipe multidisciplinare la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione del bisogno di salute del disabile; praticano la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche, protesi ed ausili; concorrono a verificare le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Durante il corso di laurea apprendono i fondamenti di Fisica, Statistica, Biochimica, Istologia, Anatomia e Fisiologia, nonché le basi culturali per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici e le conoscenze di informatica applicabili alla riabilitazione. Acquisiscono i fondamenti della fisiopatologia dei vari sistemi, organi ed apparati e dei principali problemi clinici correlati alle varie patologie nei diversi settori della medicina riabilitativa. Apprendono come impostare gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione in collaborazione con l'équipe multi-professionale e le varie metodologie riabilitative nell'ambito delle problematiche di settore. Acquisiscono le conoscenze che permettono loro di adattare gli interventi terapeutici alle caratteristiche dei pazienti e verificare i risultati dell'adozione di protesi e di ausili, svolgere attività di studio, di didattica e di ricerca.

Il corso di laurea è un corso ad accesso limitato. È previsto un test d'ammissione per un numero di posti programmato e definito ogni anno dai Dipartimenti dell'area medica, di concerto con la Regione Toscana, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro. Le lezioni sono svolte da docenti dei Dipartimenti dell'area medica e da esperti dei vari settori professionali. Particolare rilievo riveste l'attività pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato.

Link: <https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/> (Sito della Scuola di Medicina)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'associazione di categoria ha espresso:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2025

Il Corso di studio ha individuato sul territorio i seguenti Enti e organizzazioni come interlocutori privilegiati e parti interessate ad un confronto costante per il miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa:

Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

Azienda USL Toscana Nord – Ovest

Centro dipartimentale di medicina riabilitativa "Sport and Anatomy"- Università di Pisa

Presidente del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Ordine TRSM PSTRP Pisa, Livorno e Grosseto

Si segnala che il 25 marzo 2025 si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato il Presidente del CdS e la Presidente dell'Ordine con l'obiettivo di discutere e attuare progetti comuni nell'ottica di rafforzare la collaborazione tra ordine e università. E' stata ribadita l'importanza della formazione continua e dell'aggiornamento professionale, anche per l'inserimento lavorativo, l'importanza di creare percorsi formativi che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro e l'importanza del senso di appartenenza all'ordine professionale.

Inoltre, alcuni rappresentanti degli enti/organizzazioni sopra menzionati hanno incarichi di docenza nel CDS, fanno parte del Consiglio e del gruppo AQ e sono direttamente coinvolti nella gestione delle attività didattiche.

Pertanto, le consultazioni avvengono in modo costante nell'ambito delle riunioni degli organi e tutte le parti interessate

danno un contributo importante nel processo di aggiornamento continuo del percorso formativo del Corso di studio, concorrendo alla definizione delle modifiche regolamentari e della programmazione didattica, e nel processo di autovalutazione del Corso.

Il progetto formativo, pur essendo sottoposto ai vincoli dettati dalla normativa vigente in termini di conoscenze, abilità e competenze (il profilo professionale è identificato da apposito decreto del Ministero della Salute) è costantemente monitorato e adattato soprattutto per la parte che riguarda l'organizzazione delle attività seminariali e le attività a scelta dello studente, sia attraverso confronti informali tra presidente del corso di laurea, studenti, docenti personale del SSN e del mondo del lavoro, sia durante le sedute del consiglio di corso di laurea in cui tali confronti trovano formalizzazione. Dalle consultazioni con le parti interessate è emersa la necessità del potenziamento dell'offerta formativa del CDS e delle attività professionalizzanti che ha portato all'attivazione, a partire dall'a.a. 2021-22, di ADE, Seminari professionalizzanti e Laboratori finalizzati ad arricchire le conoscenze pratiche degli studenti su tematiche di fondamentale importanza per la loro formazione.

La rappresentanza studentesca non risulta eletta tramite le procedure ufficiali ma, da sempre, il corso di laurea identifica uno-due studenti quali rappresentanti dell'anno. Tale rappresentanza è invitata a partecipare alle riunioni del consiglio in qualità di uditori ma con la possibilità di rappresentare le problematiche e proporre soluzioni o modifiche/integrazioni ai processi di gestione del corso di laurea.

Il numero di iscritti è estremamente contenuto e questo permette al consiglio di monitorare continuamente le problematiche che via via si presentano. Il Presidente e la Coordinatrice del tirocinio del corso di laurea, nonché il Responsabile per la didattica, sono in continuo contatto con i gli studenti.

L'esame di diploma finale comprende la prova pratica di abilitazione alla professione, pertanto, fanno parte della commissione esaminatrice anche i rappresentanti dell'ordine professionale, del MUR e del Ministero della Salute.

La Scuola di Medicina ha recentemente istituito un Comitato di Indirizzo per le Professioni Sanitarie formato dalle seguenti figure: Prof. Lorenzo Ghiadoni (Presidente), Prof. Angelo Baggiani, Prof. Carmelo Chisari, Prof. Roberto Ceravolo, Prof.ssa Beatrice Casini, Prof. Paolo Domenico Parchi, Dott. Nicola Pagnucci, Dott.ssa Angeliki Robessi, Dott. Fabiano Martinelli, Rappresentanti degli ordini e albi professionali, e un rappresentante degli studenti. Scopo del Comitato è quello di individuare aspetti di interesse comune e trasversale a tutti i CdS dell'area sanitaria sui quali lavorare in sinergia con gli ordini professionali al fine di rendere i percorsi formativi sempre più aderenti alle esigenze del mondo del lavoro. Si allega la sintesi del verbale della prima riunione che si è tenuta il 6 maggio 2025 (ALL. 1)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni comitato d'indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Fisioterapista

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Fisioterapia sono operatori sanitari, in possesso del diploma universitario abilitante, che svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità. In particolare il Fisioterapista svolge interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

competenze associate alla funzione:

Al termine del CdS i laureati in Fisioterapia in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione medica:

- sono in grado di eseguire la valutazione funzionale del paziente al fine di impostare, anche in équipe multidisciplinare, un programma riabilitativo stabilendo obiettivi progressivi di recupero;
- praticano autonomamente le attività terapeutiche per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive verificando in itinere gli effetti delle terapie sul comportamento del paziente;
- nel caso si rendano necessari, sanno indicare l'adozione di protesi ed ausili, addestrandone all'uso e verificandone l'efficacia.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Fisioterapia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Il Corso di Laurea è inoltre teso a fornire anche un solido fondamento per chi intende proseguire il proprio percorso formativo nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e in Master di primo livello inerenti le Scienze Fisioterapiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Possono essere ammessi al Corso di Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Fisioterapia è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della fisica e della matematica.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, colmati attraverso attività di recupero la cui tipologia è definita nel regolamento didattico del corso di laurea.



21/03/2025

Possono essere ammessi al Corso di laurea i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della matematica e fisica.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Relativamente agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si precisa che, a partire dai risultati ottenuti nel test di ingresso (equivalente al concorso di ammissione) verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di: biologia, chimica e fisica.

I candidati che avranno conseguito un punteggio, nelle suddette singole discipline, inferiore ad 1/3 del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere visione (sul sito del CDS) del programma d'esame utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento.

Gli obblighi formativi aggiuntivi, da assolvere entro il primo anno di corso e comunque prima di sostenere l'esame finale della disciplina stessa oggetto di OFA, si intendono soddisfatti avendo sostenuto con esito favorevole il rispettivo test di recupero.

Gli studenti che non abbiano soddisfatto gli OFA non possono essere ammessi a sostenere gli esami del secondo anno del corso di studio.

Link: <http://>



04/04/2019

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati abilitati all'esercizio della professione di Fisioterapista, il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione.

Il Corso di Laurea in Fisioterapia, mira a fornire:

- una adeguata preparazione e conoscenza delle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- una adeguata preparazione e conoscenza delle discipline e metodologie caratterizzanti il profilo professionale del Fisioterapista, raggiungendo competenze professionali adeguate per inserirsi a pieno titolo nel mondo del lavoro;

- una appropriata conoscenza nel campo delle scienze igienico-preventive, per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, sia individuali che collettive, degli interventi volti alla sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- una appropriata conoscenza di scienze etiche, legali e sociologiche: per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale, per l'importanza e utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive, nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana, per favorire la comprensione dell'autonomia professionale, la capacità di lavorare in contesti organizzativi complessi, in aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.
- adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- competenze ed esperienze applicative;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione,
- adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, in particolare l'inglese, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

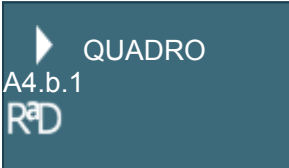
I laureati raggiungono le specifiche competenze professionali attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che vengono conseguite nel contesto lavorativo, così da garantire la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolto presso strutture sanitarie pubbliche o presso strutture private accreditate con la supervisione e la guida di tutori professionali, coordinata da un docente fisioterapista con il più elevato livello formativo. L'attività applicativa e professionalizzante comprende attività di laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Il I anno è finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

Il II anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze nelle discipline mediche specialistiche pertinenti quali ortopedia, neurologia, reumatologia, cardiologia, pneumologia, diagnostica per immagini, pediatria, medicina interna, geriatria. Acquisire le competenze professionali relative alla esecuzione di esame obiettivo, valutazione funzionale, terapie conservative e tecniche specifiche in fisioterapia, in età pediatrica, adulta e geriatrica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze professionali apprese.

Il III anno è finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumentare la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio che lo studente può sperimentare con supervisione una propria graduale assunzione di autonomia e responsabilità. Acquisire competenze e metodologie di ricerca scientifica a supporto di elaborazione di dissertazioni.

Non sono previsti curricula

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e		
---------------------	--	--

capacità di comprensione	Il laureato conoscerà i fondamenti scientifici, biomedici e metodologici dell'insegnamento e dell'apprendimento relativi alle patologie fisioterapiche per le diverse fasce di età e contesti riabilitativi nonché le metodologie per l'apprendimento e per lo sviluppo delle tecniche e degli approcci integrati in fisioterapia. Tali conoscenze saranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio e verificati con i relativi esami.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato sarà in grado di valutare la persona assistita, elaborare e definire autonomamente o in collaborazione con altre figure sanitarie il programma terapeutico fisioterapico, nonché stabilire tempi, modalità e verifica dell'intervento. Il processo di acquisizione di questa capacità è determinato e verificato sia negli insegnamenti specifici del CdS in particolare nelle ADE e nelle esercitazioni pratiche sia durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio professionalizzante.	

AREA PROPEDEUTICA E CLINICA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati in Fisioterapia avranno acquisito conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:

- Scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche utili per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici.
- Scienze Fisioterapiche per individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale; comprendere i costituenti alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente; acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, pneumologia, pediatria, etc.); progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico.
- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio.
- Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici.
- Scienze igienico-preventive dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.
- Scienze etiche, legali e sociologiche per definire priorità, appropriatezza e utilizzo delle risorse disponibili, agendo in conformità alla normativa, alle direttive, al rispetto dei valori etici; per favorire inoltre la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.

- Scienze statistiche, informatiche e linguistiche, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca e per la gestione informatizzata delle informazioni necessarie allo sviluppo delle conoscenze professionali.

Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di:

- utilizzare le conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia e riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici nel processo di cura per facilitare il recupero della salute dei cittadini;
- correlare le procedure che permettano la realizzazione degli interventi efficaci e sicuri, basate sulle prove di evidenza nell'ambito della riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita;
- applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando la metodologia di problem solving e ragionamento clinico;
- applicare e sviluppare conoscenze tenendo conto dell'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa;
- attuare, anche in team interdisciplinare, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività, valutandone i progressi;
- essere responsabile nel fornire e valutare un trattamento conforme a standard professionali di qualità in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche e legali e ai diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica clinica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica;
- erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare interventi di fisioterapia/riabilitazione ai pazienti nella grande varietà dei contesti di cura: ospedalieri, territoriali, residenziali, ambulatoriali, domiciliari;
- formulare programmi di formazione dopo avere eseguito autovalutazione, assumendo in sé la responsabilità della propria formazione, riflettendo sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 1730Z ADE I ANNO: ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO (cfu 2)
- 1268Z ADE II ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE DELL'APPARATO GASTROENTERICO. (cfu 1)
- 1976Z ADE II ANNO: ELEMENTI DI MEDICINA CRITICA E TERAPIA INTENSIVA PER FISIOTERAPISTI (cfu 1)
- 1272Z ADE III ANNO: ELEMENTI DI RIABILITAZIONE IN DERMATOLOGIA (cfu 1)
- 1891Z ADE III ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE STOMATOGNATICA (cfu 1)
- 105FF ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA (cfu 6)
- 303EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA (cfu 6)
- 002PI BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (cfu 6)
- 004FB FISICA E STATISTICA (cfu 6)
- 012EF FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE (cfu 6)
- 302EE ISTOLOGIA E ANATOMIA (cfu 6)
- 481ZW LINGUA INGLESE (cfu 3)
- 172FF MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA (cfu 6)
- 173FF MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (cfu 6)
- 174FF MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (cfu 6)
- 254FF MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA I E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (cfu 6)
- 255FF MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II E RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (cfu 6)
- 013EF MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA (cfu 6)

256FF MEDICINA LEGALE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (cfu 6)
118FF MICROBIOLOGIA E IGIENE (cfu 6)
175FF NEUROLOGIA E PEDIATRIA (cfu 6)
744ZW PROVA FINALE (cfu 6)
009QM PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (cfu 6)
001SA TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT (cfu 3)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA APPLICATIVA E PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Fisioterapia ha lo scopo di formare professionisti dell'area della riabilitazione in grado di svolgere con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione, nonché procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite mediante esercitazioni in laboratorio e nelle attività di tirocinio.

I laureati devono saper eseguire autonomamente, con la supervisione dei tutor, le varie attività fisioterapiche.

I laureati, devono essere in grado di:

Formulare la diagnosi e la prognosi fisioterapica:

- raccogliere i dati relativi all'anamnesi, funzioni, attività, partecipazione e ai fattori personali ed ambientali;
- eseguire la valutazione dei diversi sistemi funzionali utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della Pratica Basata sulle prove di efficacia (EBP);
- analizzare e interpretare criticamente i dati rilevanti per una diagnosi funzionale e ipotesi prognostiche tenendo conto anche degli indici di recupero;
- individuare il livello di disabilità in riferimento all'ICF
- definire le possibili ipotesi alternative nell'interpretazione dei dati;
- esplicitare il ragionamento clinico utilizzato per la diagnosi funzionale;
- confrontare i dati della valutazione con eventuali approfondimenti bibliografici per la tutela della salute del paziente.

Definire e pianificare l'intervento fisioterapico:

- coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico;
- definire problemi e obiettivi progressivi del trattamento;
- identificare interventi e scegliere le risorse;
- motivare le scelte della pianificazione;
- formulare la propria proposta fisioterapica al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente;
- partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti ed ai familiari.

Gestire il proprio lavoro nell'ambito del Servizio:

- tenere conto degli obiettivi e delle priorità del servizio;
- valutare nella pianificazione durata e frequenza dell'intervento per gli eventuali effetti collaterali di farmaci;
- pianificare nella singola seduta le priorità degli interventi idonei al paziente.

Effettuare il trattamento fisioterapico:

- perseguire gli obiettivi programmati;
- tenere conto di eventuali comorbidità;
- preparare il setting;
- attuare interventi di natura preventiva;
- garantire la sicurezza del paziente;

- proporre eventuali soluzioni alternative;
- utilizzare eventuali ausili/ortesi;
- mantenere la collaborazione, con paziente e/o famiglia e/o caregivers.

Verificare e valutare i risultati ottenuti:

- analizzare il piano di trattamento e le proposte riabilitative;
- verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes con metodologie e strumenti validati;
- valutare il processo fisioterapico per l'efficacia e l'efficienza dei risultati ottenuti.

Documentare gli atti professionali:

- documentare le attività sul caso clinico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi ICF;
- stendere report con la metodologia degli articoli scientifici.

Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico.

Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1731Z SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI (cfu 3)

106FF TIROCINIO I E LABORATORIO (cfu 15)

176FF TIROCINIO II (cfu 20)

257FF TIROCINIO III (cfu 28)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato in Fisioterapia deve dimostrare la capacità di: -applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale, -assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico, - riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico di Fisioterapia e gli altri professionisti sanitari, - dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: Lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.	
Abilità comunicative	Il laureato in Fisioterapia deve essere in grado di: - stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali;	

- dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari;
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;

comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

Feedback di valutazione durante il tirocinio e il laboratorio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici).

Capacità di apprendimento

Il laureato in Fisioterapia deve essere in grado di:

- sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico assistenziali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali;
- dimostrare capacità di studio indipendente e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project -work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Tra le attività affini e integrative il CdS prevede l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del laureato in Fisioterapia con particolare riferimento alla conoscenza dei principi dell'Igiene generale e applicata e dell'epidemiologia e dei fondamenti per le strategie di prevenzione primaria.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/01/2018

Il laureando in Fisioterapia è chiamato a redigere un elaborato finale che consenta alla Commissione dell'Esame di Laurea la verifica delle conoscenze acquisite nel triennio (contenuti disciplinari, capacità critiche, attitudine a ragionare in prospettiva multidisciplinare) e delle competenze di tipo professionale (abilità tecniche, attitudini progettuali, competenze metodologiche).

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i 174 CFU previsti dal piano di studio per le attività didattiche frontali, opzionali e di tirocinio. Alla prova finale sono riservati 6 CFU.

L'esame finale di laurea, oltre a verificare le conoscenze e competenze acquisite dallo studente nel proprio percorso accademico, ha valore di esame di stato abilitante ex art. 7 del D.L. 19 febbraio 2009.

Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche fisioterapiche o discipline strettamente correlate.

La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto (tesina, saggio), realizzato a partire dalla individuazione di un tema rilevante e costituito da un'indagine teorica su base bibliografica, dagli esiti di una ricerca empirica, o infine dalla riflessione critica di un progetto. La prova pratica consiste nell'espone un caso clinico che il candidato ha avuto modo di esaminare precedentemente all'interno del reparto ospedaliero.

La stesura e la presentazione dell'elaborato dovranno evidenziare le capacità del candidato nell'apprendimento e nella comprensione dei temi trattati, evidenziandone altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.

L'esame finale viene sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/06/2020

L'esame finale comprende:

- 1) una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale
- 2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un Relatore.

Le due sessioni di laurea sono fissate, di norma, nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La domanda di laurea dovrà essere presentata attraverso i portali dedicati (sportello Alice) seguendo le istruzioni che saranno fornite dal sistema.

Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante. Sono esclusi il Laboratorio di Informatica, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali.

La media curriculare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con votazione in trentesimi.

La media curriculare in centodecimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curriculare in trentesimi. La media in centodecimi verrà calcolata arrotondando al numero intero più vicino.

A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori 11 punti, media dei due seguenti parametri:

- 1) massimo 11 punti per la prova pratica
- 2) massimo 11 punti per l'elaborato e la presentazione

La Commissione d'esame finale può concedere all'unanimità la lode se si verifica almeno uno delle seguenti condizioni:

- Media curriculare da 102 a 104: la Commissione potrà attribuire all'unanimità la votazione massima (110 e lode) a condizione che il punteggio riportato nelle due prove sia pari a 11 e che nel curriculum siano presenti almeno 2 lodi.
- Media curriculare pari o superiore a 105: la Commissione potrà attribuire all'unanimità la votazione massima (110 e lode) a condizione che il punteggio riportato nelle due prove sia pari a 11 anche in mancanza di lodi nel curriculum.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) (FTP-L)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10606>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/fisioterapia/orario-delle-lezioni-fisiot/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=15&cid=121>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/didattica/segreterie/gestione-della-carriera/laurea/calendari-appelli-di-laurea/>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di	ADE I ANNO: ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E	FERRUCCI MICHELA	PA	2	16	

		corso 1	PERIFERICO link					
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE (<i>modulo di ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA</i>) link	GESI MARCO	PO	3	24	
3.	BIO/16 MED/50	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA link			6		
4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA</i>) link	FERRUCCI MICHELA	PA	3	24	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link			3		
6.	MED/36	Anno di corso 1	ELEMENTI DI RADIOBIOLOGIA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link	CIGNONI MICHELE	PA	1	8	
7.	FIS/07 MED/01 MED/36	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA link			6		
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ED ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link	CIGNONI MICHELE	PA	2	16	
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link			3		
10.	MED/50	Anno di corso 1	FISIOTERAPIA (<i>modulo di ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA</i>) link	DELL'AGLI STEFANIA		3	24	
11.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA</i>) link	PELLEGRINI CAROLINA	PA	3	24	
12.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E ANATOMIA link			6		

13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI" (<i>modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO</i>) link	CAPPELLO ALESSIA		3	10
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI" (<i>modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO</i>) link	BALESTRI MARIA ANNA		3	30
15.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3	
16.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link			3	
17.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link	FORNILI MARCO	PA	3	24
18.	NN	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link			3	
19.	NN	Anno di corso 1	TEST BIOLOGIA link			1	
20.	NN	Anno di corso 1	TEST CHIMICA link			1	
21.	NN	Anno di corso 1	TEST FISICA link			1	
22.	MED/48	Anno di	TIROCINIO I (<i>modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO</i>) link			12	

		corso 1						
23.	MED/48 NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I E LABORATORIO link			15		
24.	NN	Anno di corso 2	ADE II ANNO: ELEMENTI DI MEDICINA CRITICA E TERAPIA INTENSIVA PER FISIOTERAPISTI link			1		
25.	NN	Anno di corso 2	ADE II ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE DELL'APPARATO GASTROENTERICO. link			1		
26.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (<i>modulo di MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA</i>) link			3		
27.	MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (<i>modulo di MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE</i>) link			3		
28.	MED/33	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA</i>) link			3		
29.	MED/16 MED/33	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA link			6		
30.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (<i>modulo di MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</i>) link			3		
31.	MED/11 MED/48	Anno di corso 2	MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE link			6		
32.	MED/10 MED/48	Anno di corso 2	MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO RESPIRATORIO link			6		
33.	MED/09	Anno di	MEDICINA INTERNA (<i>modulo di MEDICINA INTERNA E</i>			3		

		corso 2	FARMACOLOGIA) link				
34.	BIO/14 MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA link		6		
35.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) link		3		
36.	MED/26 MED/38	Anno di corso 2	NEUROLOGIA E PEDIATRIA link		6		
37.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) link		3		
38.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE) link		3		
39.	M-PSI/01 SPS/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE link		6		
40.	MED/16	Anno di corso 2	REUMATOLOGIA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA) link		3		
41.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE (modulo di MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE) link		3		
42.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE RESPIRATORIA (modulo di MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO RESPIRATORIO) link		3		
43.	NN	Anno di corso 2	SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI link		3		
44.	NN	Anno di corso 2	SEMINARIO 1 (modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI) link		1		

45.	NN	Anno di corso 2	SEMINARIO 2 (<i>modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI</i>) link	1			
46.	NN	Anno di corso 2	SEMINARIO 3 (<i>modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI</i>) link	1			
47.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (<i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE</i>) link	3			
48.	MED/48	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO link	20			
49.	NN	Anno di corso 3	ADE III ANNO: ELEMENTI DI RIABILITAZIONE IN DERMATOLOGIA link	1			
50.	NN	Anno di corso 3	ADE III ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE STOMATOGNATICA link	1			
51.	ING-INF/06	Anno di corso 3	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (<i>modulo di BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</i>) link	3			
52.	ING-INF/06 SECS-P/10	Anno di corso 3	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	6			
53.	MED/36	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (<i>modulo di MEDICINA LEGALE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</i>) link	3			
54.	MED/34	Anno di corso 3	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (<i>modulo di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA I E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE</i>) link	3			
55.	MED/34	Anno di corso 3	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (<i>modulo di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II E RIABILITAZIONE NEUROLOGICA</i>) link	3			

56.	MED/34 MED/48	Anno di corso 3	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA I E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE link	6				
57.	MED/34 MED/48	Anno di corso 3	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II E RIABILITAZIONE NEUROLOGICA link	6				
58.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di MEDICINA LEGALE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</i>) link	3				
59.	MED/36 MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI link	6				
60.	SECS- P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</i>) link	3				
61.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6				
62.	MED/48	Anno di corso 3	RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (<i>modulo di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA I E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE</i>) link	3				
63.	MED/48	Anno di corso 3	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (<i>modulo di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II E RIABILITAZIONE NEUROLOGICA</i>) link	3				
64.	MED/48	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO link	28				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	---

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	--



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allesteri/studiare-allesteri/>

--	--	--	--	--	--

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Medizinische Universitaet Wien	A WIEN64	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
3	Bulgaria	Medical University Sofia	BG SOFIA11	23/04/2025	solo italiano
4	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	BG BLAGOEV02	23/04/2025	solo italiano
5	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	23/04/2025	solo italiano
6	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	23/04/2025	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	23/04/2025	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITE PARIS CITE		23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	23/04/2025	solo italiano
11	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	23/04/2025	solo italiano
12	Germania	Universitaet Bayreuth	D BAYREUT01	23/04/2025	solo italiano
13	Germania	Universitaet Hamburg	D HAMBURG01	23/04/2025	solo italiano
14	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	23/04/2025	solo italiano
15	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	23/04/2025	solo italiano
16	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	23/04/2025	solo italiano
17	Grecia	WEST ATTIC A UNIVERSITY		23/04/2025	solo italiano
18	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano
19	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano

20	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	PL LOMZA03	23/04/2025	solo italiano
21	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa W Nysie	PL NYSA01	23/04/2025	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Medyczny Im Piastow Slaskich We Wroclawiu	PL WROCLAW05	23/04/2025	solo italiano
23	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	PL WARSZAW06	23/04/2025	solo italiano
24	Polonia	Wyzsza Szkola Biznesu I Nauk O Zdrowiu	PL LODZ21	23/04/2025	solo italiano
25	Portogallo	Instituto Politecnico Da Guarda	P GUARDA01	23/04/2025	solo italiano
26	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	23/04/2025	solo italiano
27	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano
28	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
29	Romania	Titu Maiorescu University	RO BUCURES16	23/04/2025	solo italiano
30	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes Timisoara	RO TIMISOA02	23/04/2025	solo italiano
31	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes Timisoara	RO TIMISOA02	23/04/2025	solo italiano
32	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie Grigore T.Popa Iasi	RO IASI04	23/04/2025	solo italiano
33	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie 'Carol Davila' Din Bucuresti	RO BUCURES10	23/04/2025	solo italiano
34	Romania	Universitatea De Vest Vasile Goldis Din Arad	RO ARAD02	23/04/2025	solo italiano
35	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	23/04/2025	solo italiano
36	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
37	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
38	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	SK BRATISL02	23/04/2025	solo italiano
39	Slovenia	Univerza V Mariboru	SI MARIBOR01	23/04/2025	solo italiano

40	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	23/04/2025	solo italiano
41	Spagna	Fundacion Universitaria San Antonio	E MURCIA05	23/04/2025	solo italiano
42	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	E VALENCI08	23/04/2025	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD FERNANDO PESSOA CANARIAS		23/04/2025	solo italiano
44	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	23/04/2025	solo italiano
45	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	E AVILA01	23/04/2025	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	23/04/2025	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Cantabria	E SANTAND01	23/04/2025	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	23/04/2025	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	23/04/2025	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	23/04/2025	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	23/04/2025	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
58	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano
59	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	23/04/2025	solo italiano

60	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	23/04/2025	solo italiano
61	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	23/04/2025	solo italiano
62	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	23/04/2025	solo italiano
63	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	23/04/2025	solo italiano
64	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	E ELCHE01	23/04/2025	solo italiano
65	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	23/04/2025	solo italiano
66	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	23/04/2025	solo italiano
67	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
68	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
69	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	23/04/2025	solo italiano
70	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	23/04/2025	solo italiano
71	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
72	Spagna	Universitat Jaume I De Castellon	E CASTELL01	23/04/2025	solo italiano
73	Svezia	Lunds Universitet	S LUND01	23/04/2025	solo italiano
74	Svizzera	ZHAW ZURICH UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES		01/01/2023	solo italiano
75	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	23/04/2025	solo italiano
76	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	23/04/2025	solo italiano
77	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	23/04/2025	solo italiano
78	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	23/04/2025	solo italiano
79	Turchia	Istanbul Arel Universitesi	TR ISTANBU29	23/04/2025	solo italiano

80	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	TR ISTANBU25	23/04/2025	solo italiano
81	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi Vakfi	TR ISTANBU36	23/04/2025	solo italiano
82	Turchia	Kahramanmaras Sutcu Imam Universitesi	TR KAHRAMA01	23/04/2025	solo italiano
83	Turchia	Mersin Universitesi	TR MERSIN01	23/04/2025	solo italiano
84	Turchia	Pamukkale Universitesi	TR DENIZLI01	23/04/2025	solo italiano
85	Turchia	Sanko Āniversitesi	TR GAZIAN04	23/04/2025	solo italiano
86	Turchia	Ufuk University	TR ANKARA19	23/04/2025	solo italiano
87	Ungheria	Pecs Tudomanyegyetem - University Of Pecs	HU PECS01	23/04/2025	solo italiano
88	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	HU SZEGED01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/05/2025

1) Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati con la partecipazione del Presidente del CdS, del Responsabile dell'Unità Didattica e della Coordinatrice di Tirocinio. Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriore formazione e gli sbocchi professionali dopo la laurea, i documenti principali di riferimento del CdS come il Regolamento Didattico e la Programmazione Didattica, le procedure amministrative e i siti di riferimento.

La Coordinatrice di tirocinio introduce gli studenti alle attività di tirocinio, presentando gli obiettivi formativi dei singoli anni,

le regole di comportamento, le attività da svolgere e la rotazione tra le varie Unità operative.

Il giorno 28 Aprile 2025 si è tenuta la presentazione del Corso di Laurea in Fisioterapia rivolta agli studenti delle scuole superiori. In allegato la locandina dell'evento: La riabilitazione nelle aree della motricità e il ruolo del fisioterapista (ALL. 1)

2) Orientamento e tutorato in itinere

Durante l'anno accademico il Presidente incontra gli studenti per un feedback della loro percezione/opinione dell'offerta formativa (lezioni frontali e tirocini).

Il Coordinatore di Tirocinio organizza nel corso dell'anno incontri propedeutici al tirocinio su temi specifici delle varie aree professionalizzanti.

3) Altre iniziative

- Presentazione Open day Fondazione Cardinale Maffi 14 settembre 2024 (ALL. 2)

- Corso teorico-pratico di Dissezione anatomica su cadavere presso il Centro ICLO San Francesco di Sales di Verona 2 dicembre 2024: 15 studenti hanno potuto partecipare al corso che ha l'obiettivo di consolidare le conoscenze anatomiche teoriche apprese durante corso di studi, rendendole indispensabili per capire meglio una diagnosi e per rendere un trattamento fisioterapico efficace.

Per tutti i CdS dell'area medica è stata avviata una ristrutturazione del sito www.med.unipi.it con l'obiettivo di rendere più intuitiva la fruizione delle informazioni in esso contenute.

Descrizione link: sito della Scuola di Medicina nel quale vengono pubblicati gli avvisi per eventi di orientamento organizzati anche autonomamente dai CdS

Link inserito: <http://www.med.unipi.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Iniziative di Orientamento



QUADRO B6

Opinioni studenti

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

11/09/2025

I report sulla didattica relativi all'anno accademico 2024/2025 si riferiscono agli insegnamenti tenuti dal mese di novembre 2024 al mese di luglio 2025 e mostrano la rielaborazione dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel corrente anno accademico, aggiornati al 15 luglio scorso. Non vengono pertanto ricompresi al loro interno le valutazioni relative alle attività didattiche (in particolare, appelli di esame) svoltesi dal 16 luglio al 30 settembre. Il non completo periodo di osservazione, determinato dall'imminente scadenza ministeriale per la compilazione delle schede SUA, rende quindi parziali e non esaustivi i dati analizzati.

I risultati sono stratificati su 2 gruppi di studenti: gruppo A, comprendente gli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nell'a.a. corrente 2024/25; gruppo B, comprendente gli studenti che hanno frequentato nell'anno accademico 2023/24 o in aa.aa. precedenti, ma con lo stesso docente;

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati tra parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 638 (24). Il report precisa anche il numero di risposte valide per ogni singola domanda, non sempre corrispondente al numero totale dei questionari.

LEGENDA VALUTAZIONI

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza (BP) il valore 1 indica una frequenza nulla o minore del 25%, il valore 2 una frequenza tra il 25% e il 50%, il valore 3 una frequenza maggiore tra il 50% e il 75% e il 4 una frequenza oltre il 75%.

La scala di valutazione relativa alla domanda sul carico di studio (B02) è stata riformulata per uniformarsi alle altre risposte.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

Il giudizio complessivo sugli insegnamenti, oggetto di un preciso item del questionario (BS02) e non risultante dalla media delle valutazioni delle altre domande, è abbastanza positivo e si mantiene stabile rispetto allo scorso anno accademico, attestandosi su una media di 3,2 (3,4). Tale giudizio rispecchia la media altrettanto positiva, con un valore di 3,3 (3,5), delle valutazioni date al quesito BS01 relativo a quanto gli studenti siano interessati agli argomenti trattati nel corso.

La presenza alle lezioni (BP) registra un dato molto alto, anche questo stabile rispetto all'anno accademico precedente, pari a 3,9 (3,6). Tale valore è in linea con quanto atteso, visto che si tratta di un corso di studio professionalizzante e quindi a frequenza obbligatoria.

I restanti quesiti, più specificamente inerenti la valutazione dei vari aspetti della didattica, registrano valori medi complessivamente positivi, compresi per il gruppo A tra 3,2 e 3,5, per il gruppo B tra 3,0 e 3,7. In dettaglio, gli studenti ritengono che: (B01) le conoscenze preliminari in loro possesso siano sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame, con un punteggio di 3,2 (3,0); (B02) il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati, con un punteggio di 3,3 (3,3); (B03) il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio, con un punteggio di 3,2 (3,1); (B04) le modalità di esame siano definite in modo chiaro, con un punteggio di 3,5 (3,2); (B05) gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche siano rispettati, con un punteggio di 3,4 (3,6); (B05_AF) le aule in cui si sono svolte le lezioni siano adeguate, con un punteggio di 3,4 (3,7). Inoltre, risulta che: (B06) il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, con un punteggio di 3,3 (3,5); (B07) il docente espone gli argomenti in modo chiaro, con un punteggio di 3,3 (3,4); (B08) le attività didattiche integrative - esercitazioni, tutorati, laboratori (compresi quelli linguistici) - sono utili all'apprendimento della materia, con un punteggio di 3,4 (3,6); (B09) l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul Course Catalogue, con un punteggio di 3,3 (3,5); (B10) il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni, con un punteggio di 3,4 (3,3); (B11) il docente è rispettoso dei principi di eguaglianza e pari opportunità, con un punteggio di 3,4 (3,4); (F1) l'interazione con i docenti del corso, al di là del ruolo didattico, è stata formativa per il percorso accademico, con un punteggio di 3,3 (3,5).

In linea di massima tali valori sono comparabili a quelli relativi all'anno precedente.

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti del gruppo A per il miglioramento della didattica, 97 studenti indicano la necessità di migliorare il materiale didattico. A seguire, si rilevano le richieste di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (n=79), fornire in anticipo il materiale didattico (n=78) e fornire più conoscenze di base (n=75). Solo pochi, sporadici suggerimenti provengono da studenti del gruppo B e non sono qui analizzati.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

Per ogni singolo insegnamento, il report delle valutazioni espresse dagli studenti è fornito solo se per quell'insegnamento sono stati compilati almeno 5 questionari validi. Pertanto, l'analisi delle valutazioni degli studenti non ha potuto tener conto di quegli insegnamenti che hanno ricevuto un numero di questionari validi inferiore a 5.

Gli studenti del gruppo A hanno espresso una valutazione complessiva delle singole attività didattiche (quesito BS02) molto positiva o positiva. In particolare, si evidenzia l'eccellente valutazione media di 3,9 data a 1 modulo, le valutazioni molto buone, con valori da 3,8 a 3,4, date a 10 moduli e le valutazioni complessivamente positive, con valori compresi tra 2,7 e 3,3, date a 22 moduli. Due moduli hanno ricevuto valutazioni che sollevano criticità, con valori medi di 2,4 e 1,8.

Un numero molto esiguo di moduli presenta valutazioni critiche (valori medi pari o inferiori a 2,5) relative a singoli quesiti. Questi riguardano: il quesito sul carico didattico (B03, 2 moduli), il quesito sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10, 1 modulo) e infine il quesito sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (BS01, 1 modulo).

Il Presidente del CdS approfondirà le ragioni di tali valutazioni nel confronto con i docenti interessati e con gli studenti per poter individuare le azioni migliorative opportune.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/SERVIZI

Il periodo di osservazione va dal 15 aprile al 15 luglio 2025.

I punteggi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio decisamente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio decisamente positivo); i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 74, pertanto i dati riportati possono essere considerati rappresentativi del

campione. Il report precisa anche il numero di risposte valide per ogni singola domanda, non sempre corrispondente al numero totale dei questionari.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS, oggetto di un preciso item del questionario (S12) e non risultante dalla media delle valutazioni delle altre domande, evidenzia un lieve miglioramento rispetto alla valutazione dell'anno precedente (2.7 versus 2.6). A questo quesito ha risposto la totalità dei rispondenti, per cui il giudizio può essere considerato rappresentativo del campione.

Esaminando nel dettaglio i singoli quesiti si evidenziano alcune criticità. Il quesito S7, relativo alla adeguatezza dei laboratori – ove previsti - alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione), ha ricevuto una valutazione di 2,7, risultante dalla media di 27 questionari, pari al 36,5% della totalità dei questionari raccolti. Un punteggio di 2,7 corrisponde anche alla valutazione dell'adeguatezza dello svolgimento del tirocinio (se previsto) rispetto alla sua finalità professionalizzante, oggetto del quesito (SP). In questo caso, il numero dei questionari da cui è stata ricavata la valutazione media è ancora più esiguo (3 su 74, pari al 4,1%).

Merita attenzione la valutazione data al quesito S13, che chiede allo studente se, a suo giudizio, le domande del presente questionario sono utili a individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e dei servizi offerti. Tale quesito ha ricevuto la valutazione media, al limite della criticità, di 2,8 (basata sulla media di tutti i 74 questionari).

Tutti gli altri quesiti ricevono valutazioni positive (con punteggi da 2,9 a 3,1) o molto positive (punteggio 3,4 per il quesito S1, relativo alla complessiva sostenibilità del carico di studio) risultando sostanzialmente stabili rispetto allo scorso anno. A questi quesiti, tuttavia, non ha risposto la totalità dei rispondenti, ma comunque almeno una percentuale superiore al 50%. L'unica eccezione è rappresentata dal quesito S10, che riguarda l'utilità e l'efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors, che ha ricevuto una valutazione media di 3,1 da 30 rispondenti su un totale di 74.

VALUTAZIONE TIROCINIO

Il report disponibile è un report sperimentale, basato su un periodo di osservazione che va dal 15 aprile al 15 luglio 2025. Il numero totale degli studenti che hanno risposto al questionario è pari a 74, ma si riportano le valutazioni solo degli studenti che hanno dichiarato di aver svolto il tirocinio totalmente o oltre il 50% delle attività programma (56).

Le valutazioni degli studenti sono complessivamente positive (nella fascia 3.0-3.2). In particolare, (T1) le strutture adibite allo svolgimento del tirocinio professionalizzante (strumentazione, locali, organizzazione dei reparti...) sono ritenute adeguate (punteggio medio di 3,1), (T2) i tutor erano presenti e disponibili (punteggio 3,2) e (T4) l'effettivo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante ha rispettato il programma preventivato (punteggio 3,0).

Risulta inoltre migliorata rispetto allo scorso anno la valutazione del quesito T3, relativo all'acquisizione di adeguate abilità pratiche attraverso le attività di tirocinio professionalizzante, che ha ricevuto il punteggio abbastanza positivo di 2,9 rispetto al punteggio non soddisfacente (2,7) registrato nello scorso anno accademico.

Inoltre, come proposto già nello scorso anno accademico, il CdS si è dotato di uno strumento di auto-valutazione dell'efficacia dei tirocini, in modo da assicurare un monitoraggio costante e attendibile dell'efficacia delle attività professionalizzanti. In questo anno accademico (2024/2025), il CdS ha sottoposto agli studenti un questionario di valutazione dei tutor per ogni ambito riabilitativo. Per il momento, il questionario è stato somministrato solo agli studenti del I anno, in previsione di estenderlo anche agli studenti degli altri anni di corso. Il questionario consta di 10 quesiti, a cui è possibile dare un punteggio da 1 a 4, dove 1 corrisponde al giudizio minimo (giudizio totalmente negativo), 4 corrisponde ad un giudizio massimo (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Tutti gli studenti hanno compilato il questionario, ma per problemi tecnici sono state raccolte le valutazioni di 18 studenti su 27. Le valutazioni raccolte sono state 27, in quanto uno stesso studente ha potuto esprimere una valutazione per ogni ambito riabilitativo frequentato.

Le domande del questionario riguardano: (1) la qualità dell'accoglienza nella sede del tirocinio, (2) l'adeguatezza dell'organizzazione, (3) la chiarezza della descrizione degli obiettivi formativi e (4) del razionale sotteso alle decisioni cliniche, (5) la stimolazione della riflessione sull'esperienza vissuta, (6) la presenza di un clima di fiducia e comprensione, favorevole all'apprendimento, (7) la possibilità di esprimere le proprie opinioni e riflessioni, (8) l'adeguatezza della sede agli scopi formativi, (9) il grado di soddisfazione per l'esperienza vissuta, (10) la soddisfazione per la valutazione ricevuta dal tutor tenuto conto dell'impegno e della modalità con cui è stata affrontata l'esperienza di tirocinio. Era inoltre possibile esprimere giudizi liberi sui punti di forza e le criticità rilevate nel corso dell'esperienza.

Gli ambiti riabilitativi in cui è stato possibile svolgere il tirocinio sono stati: Neuroriabilitazione, Odontostomatologia, Ortopedia e Traumatologia, Riabilitazione del pavimento pelvico, Senologia, Area critica.

Ciascun quesito del questionario ha ricevuto un giudizio medio di tipo senz'altro positivo o molto positivo (range delle valutazioni medie di ogni quesito: da 3,1 a 3,3). Particolarmente positive sono state le valutazioni al quesito 4 (chiarezza della descrizione del razionale sotteso alle decisioni cliniche) e del quesito 8 (adeguatezza della sede agli scopi formativi). Decisamente positiva anche la valutazione della soddisfazione per l'esperienza vissuta (quesito 9, punteggio medio 3,2) e la soddisfazione per la valutazione ricevuta dal tutor (quesito 10, punteggio medio di 3,1).

Le valutazioni che ogni studente ha espresso in base alla propria esperienza di tirocinio con singoli docenti o, più spesso, gruppi di docenti registrano generalmente un punteggio medio positivo o molto positivo. Solo in due casi l'esperienza riferita risulta decisamente negativa (punteggio medio inferiore a 2).

In particolare, sono stati indicati come punti di forza la disponibilità e la preparazione dei docenti, la loro capacità di coinvolgere gli studenti e di interagire con loro in modo proficuo, l'organizzazione delle attività, l'ambiente accogliente e in grado di offrire adeguate opportunità formative.

Le criticità sollevate riguardano il poco tempo a disposizione per trattare i singoli casi, le conoscenze di base ritenute talvolta insufficienti per comprendere la patologia da trattare e il razionale delle strategie riabilitative adottate, la mancanza di una descrizione preliminare dei casi da affrontare. Il CdS si propone di tenere conto di tali aspetti critici e di discuterli con i docenti direttamente interessati per individuare delle possibili azioni migliorative.

PUNTI DI FORZA E AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO

PUNTI DI FORZA

Il CdS evidenzia come principale punto di forza l'impegno costante del personale docente per garantire una didattica efficace negli obiettivi formativi e in grado di andare incontro alle esigenze e alle aspettative degli studenti, come indicato dai giudizi molto positivi ricevuti dalla valutazione complessiva degli insegnamenti (BS01), dall'interesse generale per gli argomenti del corso di studio (BS02) e dalla elevata frequenza alle lezioni (B). Dall'analisi dei questionari emerge inoltre l'esistenza di un rapporto continuo tra studenti e docenti che, al di là del ruolo didattico, viene percepito in modo molto positivo e stimolante (F1) e che può spiegare il giudizio altamente positivo dato a quesiti relativi ad aspetti che non sono prettamente didattici ma sono comunque altrettanto importanti per il percorso accademico, quali: la definizione in modo chiaro delle modalità di esame (B04), il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre attività didattiche (B05), l'adeguatezza delle aule in cui sono svolte le lezioni (B05_AF), lo svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web (B09), la chiarezza espositiva del docente (B06) e la sua capacità di motivare lo studente (B07), la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10) e il rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità da parte del personale docente (F1), che ricevono valutazioni ottimali (3.3-3.5).

AREE DI MIGLIORAMENTO

Il CdS rinnova comunque l'impegno a lavorare per migliorare alcune criticità, soprattutto relative ad alcuni aspetti degli insegnamenti e ai laboratori didattici, considerati i giudizi manifestati dagli studenti che non raggiungono ancora valutazioni ottimali. Tali aspetti sono analizzati nel dettaglio di seguito.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INSEGNAMENTI:

L'adeguatezza delle conoscenze preliminari (B01) continua a mantenere un punteggio stabile (3.2), nonostante le varie azioni migliorative che il CdS ha posto in essere durante vari anni accademici.

L'azione migliorativa adottata già in passato, consistente nel promuovere con i docenti delle materie di base, nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà, l'adeguamento dei programmi d'esame alle conoscenze iniziali, soprattutto per gli studenti del I anno, non ha prodotto i risultati sperati. L'ulteriore azione migliorativa suggerita lo scorso anno, consistente nel promuovere, in accordo con i docenti interessati, l'esecuzione di test di monitoraggio della preparazione iniziale al fine di predisporre, ove necessario, adeguati interventi di recupero (ad esempio, fornire materiale didattico ad hoc, programmare ricevimenti dedicati) non sembra aver prodotto sensibili risultati. Il CdS prende in considerazione la necessità di individuare ulteriori strategie migliorative consultando le parti interessate.

VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI:

Il Presidente del CdS approfondirà le ragioni delle valutazioni più critiche nel confronto con i docenti interessati e con gli studenti al fine di individuare le azioni migliorative opportune. Per alcuni insegnamenti è stata indicata come criticità il carico eccessivo di studio rispetto ai CFU assegnati (B02). Essendo anche questa criticità abbastanza costante negli anni, il CdS ha ritenuto che essa possa essere imputabile a problemi di natura strutturale, potenzialmente risolvibili attraverso una modifica del Regolamento/Ordinamento del Corso di Laurea da sottoporre al Senato Accademico. Il CdS si propone di porre in atto tali modifiche non appena saranno pervenute le apposite Tabelle Ministeriali. In tempi brevi, il Presidente e i

docenti direttamente interessati si impegnano a confrontarsi con gli studenti e/o con i loro rappresentanti, in modo da individuare possibili soluzioni da attuare nell'immediato.

VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE/SERVIZI:

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (S12) pur restando ancora un aspetto critico, rileva un lieve miglioramento rispetto allo scorso anno (2,7 versus 2.6), indicando che le azioni migliorative che sono state poste in essere (ad es., concentrazione della didattica frontale del III anno in un solo semestre in modo da non interferire con la frequenza dei tirocini al II semestre, miglior articolazione dell'orario delle lezioni per gli studenti principalmente del I e in parte del II anno, che condividono la maggioranza degli insegnamenti tra più CdS della stessa classe o di altra classe, riduzione delle ore quotidiane del tirocinio per non posticipare oltre un certo orario le lezioni) hanno cominciato a produrre dei risultati positivi. Il CdS ritiene che tali criticità possano essere progressivamente superate migliorando ulteriormente le pianificazioni orarie.

Riguardo alla criticità dell'adeguatezza dei laboratori didattici (S7: punteggio 2,7) il CdS ritiene che il motivo di tale insoddisfazione sia da ritenersi nella difficoltà strutturale nello svolgere i laboratori didattici, che è stata più volte sollevata anche negli anni precedenti e che è dovuta alle persistenti difficoltà organizzative che impediscono di attuare questo tipo di didattica. Di fatto, le attività di laboratorio (previste solo per il primo anno) sono state accorpate ai corsi della sicurezza e prevedono solo didattica frontale.

A tale proposito, nel corso dell'ultimo anno accademico il coordinatore del tirocinio ha organizzato vari incontri con i tutor, per affrontare tale problematica e cercare di individuare soluzioni, a breve e a lungo termine. E' stata avanzata la proposta da parte dei tutor di redigere un documento (sulla base degli accordi stato-regione, del patto Università-Azienda e in accordo alla normativa di riferimento), in cui viene sottolineata la necessità di ri-organizzare le attività di laboratorio e di estenderle a tutti e tre gli anni di corso, in modo da prevedere delle vere e proprie sessioni di esperienze pratiche tra pari, in linea con quelle richieste dalla professione, da svolgere prima delle attività di tirocinio, con funzione propedeutica al tirocinio stesso. Tale proposta è stata sottoposta ai dirigenti e poi inviata agli organi preposti dell'Ateneo.

Inoltre, visto l'importante ruolo formativo dei tutor, che hanno un ruolo chiave nella crescita professionalizzante, il CdS propone di inserire alcune attività pratiche nell'ambito di lezioni teoriche, in modo da offrire la possibilità di compiere specifiche esperienze pratiche sotto la guida del docente e in diretto riferimento alla lezione teorica svolta nella classe.

Riguardo alla criticità dell'adeguatezza dei tirocini (SP, punteggio 2,7), il CdS ritiene che la bassissima numerosità delle risposte su cui è basato tale punteggio medio e, soprattutto, l'incongruenza tra tale valutazione e quella data ad un analogo quesito presente nel questionario sul tirocinio (T3), che ha ricevuto un giudizio migliore (2,9) renda tale valutazione poco rappresentativa.

VALUTAZIONE DEL TIROCINIO:

In riferimento all'acquisizione di adeguate abilità pratiche attraverso le attività di tirocinio professionalizzante, (T3) è stato registrato un miglioramento rispetto al giudizio non soddisfacente ricevuto lo scorso anno (2,9 versus 2,7). Tale miglioramento può essere considerato il frutto di alcuni interventi di organizzazione logistica posti in essere dal CdS e rivolti ad offrire a tutti gli studenti la possibilità di ruotare in tutti gli ambiti di pertinenza riabilitativa, stabilendo delle turnazioni.

Il CdS si impegna a valutare ulteriori modalità per migliorare ulteriormente l'esperienza di tirocinio, rinviando ad un approfondimento successivo.

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione dei tutor da parte degli studenti, si desume che le attività di tirocinio, seppure ritenute molto utili e in certi casi molto formative anche dal punto di vista umano, oltre che professionale, rimangono ancora un ambito che necessita di azioni migliorative mirate.

Il tirocinio rappresenta indubbiamente un momento cruciale del percorso formativo, in quanto permette di tradurre in pratica le conoscenze teoriche acquisite. Tuttavia, allo stato attuale, l'esperienza pratica degli studenti appare fortemente condizionata dal contesto e dai professionisti ai quali vengono assegnati, risultando quindi variabile e non sempre omogenea. Questo crea delle difficoltà di valutazione durante gli esami di tirocinio che comunque hanno un peso rilevante sia sul percorso accademico dello studente, sia sulla preparazione come futuro professionista.

Per garantire un apprendimento equo e realmente formativo, il CdS propone, oltre all'introduzione di laboratori propedeutici alle attività di tirocinio, di aumentare le occasioni di confronto con il docente, per riflettere sull'esperienza fatta e consolidare le competenze acquisite.

In questo modo potrebbe essere garantito un approccio più uniforme e guidato che permetta agli studenti di acquisire competenze pratiche solide e coerenti con il profilo professionale del fisioterapista e contribuire a formare professionisti più preparati e sicuri.

Link inserito: <http://>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2024/2025



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2025

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi).

Si presentano di seguito i dati emersi dall'indagine relativa all'opinione dei laureandi che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2024.

PROFILO LAUREATI

Nell'anno solare 2024 i laureati in Fisioterapia sono stati 20 (vs i 17 dell'anno 2023) e 19 hanno compilato il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureandi (vs 16 dell'anno 2023) con un tasso di compilazione del 95% (vs 94.1% dell'anno 2023).

ANAGRAFICO

Il collettivo selezionato era composto da una percentuale del 70% di sesso maschile e del 30% di sesso femminile (vs 58,8% e 41,2%, rispettivamente, dell'anno 2023), con un'età media alla laurea di 25,2 anni (versus i 24,2 anni dei laureati nel 2023), prevalentemente residenti in Toscana (85%, vs 88,3% dell'anno 2023).

ORIGINE SOCIALE

Per l'estrazione sociale di provenienza si riscontra che, nel 42,1% dei casi, almeno uno dei genitori degli intervistati è in possesso di una laurea (vs 43,8% dell'anno 2023), nel 57,9% dei casi nessun genitore è laureato (vs 56,3% dell'anno 2023), ma è in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado (47,4%, vs 43,8% dell'anno 2023) o di qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo (10,5% vs 12,5% dell'anno 2023).

Per lo status sociale di appartenenza, il 31,6% si colloca nella classe elevata (vs il 37,5% dell'anno 2023), il 31,6% nella classe media impiegatizia (vs il 31,3% dell'anno 2023), il 15,8% nella classe del lavoro esecutivo (vs il 18,8% dell'anno 2023) e il 21,1% nella classe media autonoma (vs il 12,5% dell'anno 2023).

STUDI SECONDARI SUPERIORI

Il collettivo selezionato proviene per il 75% da studi liceali (vs l'82,4% dell'anno 2023), con una prevalenza del liceo scientifico (65%, vs 70,6% dell'anno 2023) e, per la percentuale residua (25%, vs 17,6% dell'anno 2023), è in possesso di diploma tecnico.

La votazione media del diploma di maturità è di 81,7/100 (vs 81,6/100 dell'anno 2023).

RIUSCITA STUDI UNIVERSITARI

Il 57,9% dei laureandi nel 2024 aveva già avuto precedenti esperienze universitarie (vs il 68,8% dei laureandi nel 2023), nel 15,8% dei casi portate a termine (vs il 6,3% dell'anno 2023).

Come motivazioni principali alla base della scelta del corso di studi sono indicati fattori sia culturali, sia professionalizzanti (47,4%, vs 56,3% dell'anno 2023), fattori prevalentemente culturali (21,1%, vs 18,8% dell'anno 2023), fattori prevalentemente professionalizzanti (10,5%, vs 12,5% dell'anno 2023), né gli uni né gli altri (21,1%, vs 12,5% dell'anno 2023).

La votazione media negli esami si attestava su 26,9/30 (vs 27,6/30 dell'anno 2023); il 47.1% dei laureandi (versus il 66.7% dei laureati nell'anno solare precedente) risultava in corso con gli studi, il 47.1% iscritto al primo anno fuori corso e in minima percentuale (5.9%) iscritto al 5° anno fuori corso.

La votazione media di laurea pari a 107,6/110, risulta in ribasso rispetto all'eccellente votazione media riportata nell'anno

2023 (110,6/110).

CONDIZIONI DI STUDIO

L'89,5% degli intervistati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% della durata degli studi (vs il 100% dell'anno 2023). Il 100% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (vs il 93,8% dell'anno 2023); tenuto conto che il corso di studio è a frequenza obbligatoria, tale requisito è stato pienamente soddisfatto.

Nessuno degli intervistati nel 2024 ha svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi riconosciuti dal corso di studio (Erasmus o altro programma dell'Unione Europea). Questo dato è fortemente in ribasso rispetto all'anno precedente, in cui il 12,5% dei laureati nel 2023 ha dichiarato di aver svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio.

Il 94,7% ha effettuato tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (vs l'87,5% dell'anno 2023): il 10,5% organizzati dal corso di studio e svolti presso l'università (vs il 18,8% dell'anno 2023) e l'84,2% organizzati dal corso di studio e svolti al di fuori dell'università (vs il 68,8% dell'anno 2023).

LAVORO DURANTE GLI STUDI

Durante gli studi universitari il 52,6% dei laureandi ha avuto esperienze lavorative di varia natura (vs il 43,8% dell'anno 2023): il 26,3% con rapporto di lavoro a tempo parziale (vs il 18,8% dell'anno 2023) e il 21,1% con rapporto di lavoro occasionale, saltuario o stagionale (vs il 25% dell'anno 2023).

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

I giudizi sull'esperienza universitaria sono per il 47,4% (vs il 68,8% dei laureandi del 2023 e il 79% dei laureandi nell'anno 2022) orientati su una valutazione positiva del corso di laurea frequentato e per 42,1% su una valutazione piuttosto negativa.

Il 52,7% dei laureati nel 2024 si dichiarano complessivamente soddisfatti delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni, ...) e il 63,2% è soddisfatto del rapporto con i docenti in generale (vs l'81,3% dell'anno 2023).

Le valutazioni delle strutture sono positive per i servizi di biblioteca (100% del campione, vs il 75% dell'anno 2023), positive per gli spazi dedicati allo studio individuale (giudicati adeguati dal 66,7% del campione, vs il 75% dell'anno 2023) e non soddisfacenti per le aule (valutate raramente adeguate o non adeguate dal 55,5% del campione), le postazioni informatiche (utilizzate solo dal 21,1% del campione e giudicate in numero non adeguato dal 75%) e le attrezzature per le altre attività didattiche (ritenute raramente o non adeguate dal 66,7% di coloro che ne hanno usufruito).

Il carico di studio è valutato adeguato dal 68,4% dei laureandi (vs l'87,5% dell'anno 2023).

Il 31,6% del campione si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo (vs il 56,3% dell'anno 2023), il 31,6% si iscriverebbe al medesimo corso ma presso altro Ateneo (vs il 37,5% dell'anno 2023), il 21,1% si iscriverebbe ad altro corso dello stesso Ateneo, mentre nessuno si iscriverebbe ad un altro corso di altro Ateneo (vs il 6,3% dell'anno 2023) e il 5,3% non si iscriverebbe più all'Università.

PROSPETTIVE DI STUDIO

L'89,5% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi (vs il 93,8% dell'anno 2023), iscrivendosi, in primis, ad un master universitario (il 52,6%, vs il 56,3% dell'anno 2023) e, secondariamente, ad altro tipo di master o corso di perfezionamento (il 15,8%, vs il 25% dell'anno 2023), e, in percentuale inferiore, ad una laurea magistrale biennale (il 10,5%, vs 6,3% dell'anno 2023) o ad una scuola di specializzazione post-laurea (il 10,5%, vs 6,3% dell'anno 2023).

PROSPETTIVE DI LAVORO

I principali aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca del lavoro da parte dei laureandi intervistati sono rappresentati dall'acquisizione di professionalità (100%), dalla possibilità di guadagno (89,5%), dalla possibilità di carriera (84,2%), dalla coerenza con gli studi (78,9%), dalla stabilità/sicurezza del posto di lavoro (78,9%), dai rapporti con i colleghi sul posto di lavoro (78,9%), dalla possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (73,7%), dall'utilità sociale del lavoro (68,4%) e dall'indipendenza/autonomia (68,4%).

L'84,2% sarebbe interessato a lavorare nel settore privato (vs il 75% dell'anno 2023) e il 15,8% nel settore pubblico (vs il 6,3% dell'anno 2023).

La maggior parte degli intervistati vorrebbe lavorare primariamente nella provincia di residenza (il 73,3%, vs il 62,5% dell'anno 2023), il 63,2% nella provincia degli studi (vs il 37,5% dell'anno 2023) e il 62,3% nella Regione degli studi (vs il 43,8% dell'anno 2023).

Il 26,3% degli intervistati esprime la disponibilità a lavorare in uno Stato europeo (vs il 50% dell'anno 2023) e il 15,8% in uno Stato extraeuropeo (vs il 18,8% dell'anno 2023).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2024



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presentati di seguito sono estrapolati dal portale UNIPISTAT e sono aggiornati al 31/05/2025.

11/09/2025 

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI IMMATRICOLATI

Il Corso di laurea in Fisioterapia presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero programmato a livello nazionale, con definizione a livello ministeriale del numero dei posti.

Le domande di partecipazione al concorso di ammissione sono sempre state nettamente superiori al numero dei posti messi a concorso; pertanto, tutti i posti ordinari messi a concorso sono stati coperti, a conferma dell'elevata capacità di attrazione del Corso di studio.

I dati di ingresso di seguito esposti sono relativi all'anno accademico 2024-2025 e riguardano unicamente gli studenti "immatricolati" ovvero coloro che iniziano una nuova carriera universitaria al primo anno di un corso di studi, compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno (ed esclusi i trasferimenti di ingresso).

Tenuto conto di quanto premesso, il numero degli immatricolati per l'a.a. 2024-2025 è pari a 18.

La maggior parte degli immatricolati (64,7%) proviene dal Liceo scientifico, seguita da studenti provenienti da istituti stranieri (11,8%), da istituti tecnici (11,8%), dal Liceo classico (5,9%) e da altri istituti tecnici (5,9%).

La preparazione degli immatricolati risulta complessivamente ottimale, con una distribuzione prevalente nelle fasce di votazione più alte: il 12,5% ha conseguito 100, il 31,3% si colloca nella fascia 90-99, un altro 31,3% nella fascia 70-79, mentre il 12,5% rientra nella fascia 80-89 e il restante 12,5% in quella 60-69.

L'88,9% degli immatricolati proviene dalla Toscana ed in misura minore (11,1%) da altre Regioni.

La percentuale del bacino locale (province di Pisa, Livorno, Lucca) è del 72,2%.

Si registra anche una percentuale di studenti con cittadinanza straniera (11,1%)

La distribuzione di genere è prevalentemente maschile, con il 77,8% di uomini e il 22,2% di donne.

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

La sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del quadriennio 2021-2024.

In riferimento alla permanenza (percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente) i dati e gli indicatori confermano per il I anno una permanenza assoluta (100%) in tutte le coorti, mentre evidenziano per il II anno una permanenza dell'85,7% degli iscritti per la coorte 2021, dell'80,0% per la coorte 2021 e dell'81,8% per la coorte 2022; per il III anno si registra una permanenza dell'83,3% per la coorte 2021 e del 75% per la coorte 2022.

I dati sulle rinunce agli studi, i passaggi di corso di studio e i trasferimenti di ateneo rilevano il seguente trend:

- Le rinunce agli studi registrano le seguenti percentuali:

I anno: 14,3% per la coorte 2021, 20% per la coorte 2022, 9,1% per la coorte 2023 e 5,9% per la coorte 2024

II anno: 0% per le coorti 2021, 2022 e 2023

III anno: 0% per le coorti 2021 e 2022

Non risultano passaggi di corso di studio in uscita nelle coorti considerate al I anno, mentre al II anno si registrano le percentuali del 16,7% per la coorte 2021, del 25% per la coorte 2022 e dell'11,1 per la corte del 2023 (verso la classe della laurea magistrale in Medicina).

Non si rilevano trasferimenti in uscita (presso altro Ateneo) ma si rileva un 9,1% di altre uscite nella coorte 2023.

Le carriere degli studenti nelle coorti considerate registrano percentuali ottimali di studenti attivi nei tre anni di corso: al primo anno di corso (100% per la coorte 2021, 80% per la coorte 2022, 81,8% per la coorte 2023 e 94,1% per la coorte 2024) e percentuali eccellenti (100%) al secondo e al terzo anno di corso.

L'avanzamento delle carriere (aggiornato al 31 maggio 2025) evidenzia i seguenti dati sulla base di un'analisi trasversale per anno di iscrizione (indicando le coorti in successione).

Le percentuali degli studenti attivi (che avevano acquisito cfu) rispetto agli iscritti dell'anno erano le seguenti:

- nella coorte 2021: 100% in tutti e tre gli anni
- nella coorte 2022: 80% al I anno, 100% al II anno e 100% al III anno
- nella coorte 2023: 81,8% al I anno e 100% al II anno
- nella coorte 2024: 94,1% al I anno

In riferimento ai cfu acquisiti dagli studenti attivi gli studenti iscritti al I anno avevano acquisito, in media:

- nella coorte 2021: 33,3 dei 60 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 55,5%
- nella coorte 2022: 44,0 dei 60 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 73,3%
- nella coorte 2023: 46,9 dei 60 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 78,1%
- nella coorte 2024: 19,9 dei 60 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 33,1%

Gli studenti attivi iscritti al II anno avevano acquisito, in media:

- nella coorte 2021: 92,2 dei 120 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 94,7%
- nella coorte 2022: 62,8 dei 120 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 31,3%
- nella coorte 2023: 58,6 dei 120 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 19,4%

Gli studenti attivi iscritti al III anno avevano acquisito, in media:

- nella coorte 2021: 166 dei 180 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 103,3%
- nella coorte 2022: 92,3 dei 180 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS, registrando un tasso di rendimento del 36,1%

La media dei voti degli esami degli studenti attivi – per le coorti considerate – evidenzia un trend in leggera diminuzione nelle corti del triennio 2021-2023 passando dal 27,6 della coorte 2021 al 25,2 della coorte 2023 per il I anno. La coorte 2024 registra invece un voto medio di 25,6, ma si tratta comunque di un dato parziale che non ricomprende gli appelli di fine luglio e del mese di settembre.

Anche per il II e III anno si registra una riduzione del rendimento che da medie superiori al 27 per le coorti del 2021 e 2022 passa a una media di 25,4 per la coorte del 2023.

DATI DI USCITA

Dai dati statistici estrapolati dal portale UNIPISTAT alla data del 31 maggio risultano laureati:

- coorte 2017: 4 studenti in corso
- coorte 2018: 2 studenti in corso
- coorte 2019: 3 studenti in corso
- coorte 2020: 6 studenti in corso
- coorte 2021: 0 studenti in corso

Il voto medio di laurea si attesta su punteggi molto elevati: 107,5 per la coorte 2017, 110 per la coorte 2018, 108,7 per la coorte 2019 e 109,7 per quella 2020.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornati al 31 maggio 2025



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2023, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

16/09/2025



POPOLAZIONE ANALIZZATA

Il numero di laureati nell'anno 2023 è pari a 16 (versus 19 nell'anno precedente) e il numero di intervistati è pari a 11 (versus 13 nell'anno precedente) con un tasso di risposta del 68,8% (versus 68,4% nell'anno precedente), di cui il 56,3% uomini e il 43,8% donne.

L'età media degli intervistati al momento della laurea è di 23,7 anni (versus 23,2 anni dei laureati nell'anno precedente).

Il voto di laurea si attesta sul valore medio di 111,7/110 (versus 110,3/110 nell'anno precedente). La durata media degli studi è pari a 4,0 anni (versus 3,8 anni dell'anno precedente), con un indice di ritardo di 0,34.

FORMAZIONE MAGISTRALE

La totalità del campione intervistato (100%) dopo la laurea di primo livello non si è iscritto ad alcun altro corso di laurea, né di primo né di secondo livello. Le motivazioni di tale scelta sono riconducibili principalmente a motivi lavorativi (54,5% dei casi), all'intenzione di frequentare un altro tipo di formazione post-laurea (36,4% dei casi) e, in misura minore, alla mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse (9,1% dei casi).

Si tratta di dati molto divergenti da quelli dell'anno precedente, in cui il 30,8% del campione dichiarava di essersi iscritto ad un corso di laurea di secondo livello (nella maggior parte dei casi come proseguimento naturale della laurea di primo livello o comunque sempre all'interno dello stesso settore disciplinare), il 7,7% del campione si era iscritto ad un corso di laurea di I livello, mentre il 61,5% del campione dichiarava di non essersi mai iscritto ad un corso di laurea di primo o secondo livello.

FORMAZIONE POST-LAUREA

Il 45,5% del campione intervistato ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (versus il 46,2% dell'anno precedente), rappresentata principalmente da un master universitario di I livello (18,2%, versus il 30,8% dell'anno precedente). In misura minore, il campione dichiara di aver intrapreso: collaborazione volontaria (9,1%, versus 15,4% dell'anno precedente), tirocinio/praticantato (9,1%, versus 7,7% dell'anno precedente), Scuola di Specializzazione (9,1%), altro tipo di master (9,1%) o corso di formazione professionale (9,1%), stage in azienda (9,1%, versus 7,7% dell'anno precedente). Nessun intervistato è impegnato in attività sostenuta da borsa di studio (0%, versus 7,7% dell'anno precedente).

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Il 90,1% del campione lavora (e non è iscritto ad alcun corso di laurea di secondo livello) e il 9,1% non lavora (non è iscritto ad alcun corso di laurea di secondo livello) e dichiara di non cercare lavoro. Il tasso di occupazione è pertanto pari al 90,1% (83,3% uomini; 100% donne).

Il numero dei laureati occupati è pari a 10 (versus 9 occupati dei laureati nel 2022) e il 70% ha iniziato a lavorare dopo la laurea (versus l'88,9% dell'anno precedente). Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è in media di 1,4 mesi (versus 2 mesi dell'anno precedente).

CARATTERISTICHE DELL' ATTUALE LAVORO

Il 70% degli occupati dichiara di svolgere attività lavorativa in proprio (versus il 44,4% degli occupati dell'anno precedente), il 10% lavora con contratto a tempo indeterminato (versus l'11,1% dell'anno precedente), il 10% lavora con contratto a tempo determinato (versus l'11,1% dell'anno precedente) e il 10% con forme contrattuali diverse. Nessuno lavora con contratti formativi, né con borsa o assegno di studio. Nessuno lavora senza contratto. La diffusione dello smart working è

del 20%. La diffusione del part-time è del 20% (versus 66,7% dell'anno precedente), di cui il 10% è part-time involontario. Il numero medio di ore lavorative settimanali è di 38.

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Il 100% degli occupati lavora nel settore privato (versus il 77,8% dell'anno precedente). Nessuno lavora nel settore pubblico o nell'area del no profit (versus l'11,1% e ancora l'11,1%, rispettivamente, dell'anno precedente).

Il 60% degli occupati lavora nel ramo della sanità (versus il 55,6% dell'anno precedente), il 30% nel ramo delle consulenze (versus l'11,1% dell'anno precedente), il 10% in altri servizi (versus il 22,2% dell'anno precedente).

L'area geografica nella quale i professionisti laureati trovano impiego è per il 100% dei casi il Centro Italia. Questo dato è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

La retribuzione mensile netta degli uomini continua a rimanere superiore a quella delle donne (in media 1510 e 1438, rispettivamente). Tali retribuzioni sono in crescita rispetto a quelle riportate nell'anno precedente (1876 euro per gli uomini, 1001 euro per le donne).

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO

Il 50% dei laureati intervistati ha utilizzato le competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro in modo elevato (versus il 66,7% dell'anno precedente), il 50% in misura ridotta (versus il 33,3% dell'anno precedente), ritenendo la formazione professionale acquisita molto adeguata solo nel 30% dei casi (versus il 77,8% dell'anno precedente) e poco adeguata nel 70% dei casi (versus il 22,2% dell'anno precedente).

Il 90% degli intervistati considera comunque la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto (versus il 100% dell'anno precedente) e il 10% ritiene la laurea abbastanza efficace nel lavoro svolto.

Su una scala da 1 a 10 il grado di soddisfazione medio per il lavoro svolto è pari a 9 (versus 7,9 dell'anno precedente).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati nel 2023 (anno indagine 2024)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corrente anno accademico è stata introdotta una nuova struttura convenzionata, la Fondazione Casa di Collesalveti, per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

Per il prossimo anno accademico sono state confermate le strutture esterne: ATNO, Fondazione Cardinale Maffi Collesalveti. E' stata inoltre aggiunta una nuova struttura convenzionata: Fondazione Gabriele Monasterio, di Massa e Pisa. Sono in progetto per l'anno accademico 2025/2026 altre nuove convenzioni con: Terme di Casciana, La tartaruga di Pisa.

Il CdS ha adottato da qualche anno un sistema di valutazione dello studente da parte del tutor durante il tirocinio per ogni turnazione per verificare l'acquisizione delle abilità pratiche e delle capacità relazionali con il paziente e con i colleghi per tutti e tre gli anni di corso.

Le schede di valutazione, redatte sulla base delle valutazioni dei tutor presentate all'ultimo evento della Conferenza Permanente, sono state adattate e messe in uso dal 1° marzo.

Tali valutazioni, di valenza formativa, sono state restituite agli studenti, discusse e inserite nelle cartelle dei singoli studenti. In questo anno accademico gli studenti di tutti e tre gli anni di corso hanno avuto una frequenza uguale o superiore al 70% e hanno ricevuto una valutazione generalmente positiva.

E' stato inoltre revisionato il sistema di valutazione del I anno, in cui non sono state oggetto di valutazione le capacità professionali (ancora poco valutabili, vista la ridotta quantità di ore di tirocinio a loro disposizione) ma piuttosto competenze più generali, come il comportamento, l'iniziativa e le capacità di interazione con i compagni e con i tutor. Anche tale valutazione andrà a incidere sulla valutazione dell'esame di tirocinio finale.

L'accoglienza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana degli studenti stranieri per attività di tirocinio nelle varie aree

riabilitative è soddisfacente; in alcuni casi si registrano studenti stranieri in ingresso anche per la frequenza di insegnamenti frontali, in tutti e tre gli anni di corso. Ancora poco numerosi sono gli studenti in uscita. Il CdS si propone di incentivare la frequentazione di corsi/attività pratiche all'estero illustrando le varie opportunità formative durante specifici incontri di orientamento organizzati dalle strutture didattiche di Ateneo.

Link inserito: <http://>